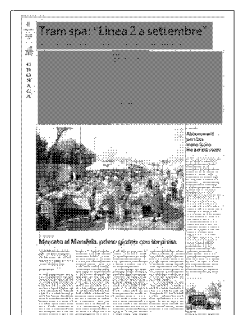


La mobilità

## Tram Spa: “La linea 2 non sarà operativa prima di settembre”

ILARIA CIUTI, *pagina II*



I trasporti

# Tram spa: "Linea 2 a settembre"

Nell'arbitrato si parlava di novembre: "Comunque non ce la facciamo per inizio luglio"

ILARIA CIUTI

Tutti riuniti oggi intorno al capezzale della tramvia: amministrazione, sindaco Nardella e ditte costruttrici. Più precisamente, al capezzale dei tempi delle linee 2 e 3 della tramvia che sembra ormai impossibile che partano il 30 giugno, come annunciato dall'amministrazione secondo l'accordo con le ditte che ancora sindaco, assessore ai trasporti Giorgetti e, ieri in consiglio comunale, anche l'assessore all'urbanistica Bettarini rivendicano. Pare certo che i cantieri non chiuderanno il 28 febbraio e le due linee non viaggeranno dal primo luglio. Oggi si dovrà rifare il calendario e al centro ci sarà il giorno fatidico dell'inizio della scuola a metà settembre. L'amministrazione lo considera invalicabile, pena il caos di un radicale cambio di abitudini, a scuole aperte, nel muoversi. Il che significa che anche la linea 2, quella più in ritardo dovrebbe inau-

gurare prima del 15 settembre.

Data in questo momento non contemplata, per raggiungere la quale bisognerebbe fare sforzi eccezionali affrontabili, secondo il presidente della Tram di Firenze (il raggruppamento di imprese costruttrici della tramvia) Fabrizio Bartaloni, a una condizione: «Che che l'amministrazione si faccia garante della regolarità dei pagamenti e dei flussi di finanziamento della tramvia: pubblici e privati. La tramvia è finanziata da Stato, Comune e dalle banche, per garantire la regolarità delle quali sono necessari atti del Comune». Per accelerare Bartaloni non chiede più soldi, sottolinea, «ma solo regolarità». Ai soldi pensa già l'arbitrato presentato dalla Tram all'amministrazione per ottenere 282 milioni in più per spese e oneri finanziari, che l'amministrazione giudica cifra esorbitante e di cui oggi si parlerà ma su cui deciderà il collegio arbitrale.

E' proprio nell'arbitrato che la Tram confessa: linea 3 pronta a agosto e linea 2 addirittura a novembre. È possibile che un ritardo così clamoroso sia stato messo avanti per cautela, variando anche la cifra da rivendicare a seconda della lunghezza dei lavori. Ma già tra gli addetti ai lavori si era parlato negli ultimi tempi della 3 pronta a fine luglio e della 2 a ottobre. Bartaloni lo ammette: «Per la 3, che dal prossimo week end comincerà a essere elettrificata da Careggi fino a arrivare in piazza Fallaci entro il mese, spero ancora di farcela il 30 giugno. Ma per la 2 ci saranno due o tre mesi di ritardo a causa delle difficoltà di costruire lo scatolare da cui passerà la tramvia dentro al palazzo del Mazzoni. Più tre che due se il Comune non garantirà la regolarità dei finanziamenti. Se lo farà, sarei già contento se i cantieri chiudessero, invece del previsto 28 febbraio, a fine aprile e che il tram viaggiasse a inizio set-

ttembre». Dal Mugnone all'entrata del palazzo del Mazzoni, spiega Bartaloni, è già stato costruito il tunnel all'aperto e ci sono i binari per terra. Dopodiché si è iniziato a scavare lo scatolare che attraversa dall'interno il palazzo e qui ecco le difficoltà: «Bisogna segare con una sega speciale, fermarsi a consolidare, ripartire, riferarsi e avanti così per 20 metri». Difficoltà forse prima sottovalutate e che ora rallentano tutto. Se si potessero superare tramite lo sforzo speciale possibile, secondo il presidente della Tram, solo con la collaborazione del Comune ecco il calendario che lui prevede: fine cantieri il 31 aprile, tre mesi di prove per il nullaosta tecnico ministeriale, uno di prove di esercizio da parte di Gest, e poi partenza dopo l'autorizzazione definitiva del ministero per la quale ci volle una settimana per la linea 1. La 2 partirebbe una settimana prima della scuola. Chissà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti



## Uno scambio di impegni che rischia di non realizzarsi

- 1 Il ricorso**  
Nella domanda di arbitrato presentata a dicembre le ditte parlavano di due date per la messa in esercizio delle tramvie: agosto linea 3, novembre linea 2
- 2 La replica**  
Ieri Palazzo Vecchio ha ribattuto: «Per noi valgono i patti firmati a dicembre con le ditte: messa in esercizio di entrambe entro fine giugno»
- 3 Le difficoltà**  
Ieri ancora nuove date dalle ditte: forse per la linea 3 confermato fine giugno, per la 2 notevoli difficoltà e dunque non prima di settembre, dice Tram Spa. Oggi il vertice decisivo sui tempi con Palazzo Vecchio